



**Cobas-Codir**  
**COMITATO NAZIONALE LAVORATORI**



## COMUNICATO STAMPA

### **Blocco pensionamento regionali, COBAS-CODIR: “chiederemo al nuovo Governo soluzione legislativa”**

Palermo, 29 marzo 2008

L'inaspettata Ordinanza della Consulta, che sembrerebbe confermare la legittimità costituzionale del blocco dei pensionamenti soltanto per una parte dei dipendenti regionali aventi diritto (1500 su 4000 avevano già fruito del pensionamento), avrà un seguito nelle sedi giurisdizionali della Corte dei Conti siciliana cui spetta il giudizio finale di merito sui ricorsi presentati dal COBAS-CODIR a difesa dei diritti acquisiti dei lavoratori bloccati in servizio dalla L.R. 21/2003.

“L'Ordinanza della Corte Costituzionale – dichiarano i segretari generali del COBAS-CODIR, Marcello Minio e Dario Matranga – pur rinviando alla Corte dei Conti siciliana la competenza sulla sentenza definitiva rappresenta una ingerenza sul merito imponendo, di fatto, un orientamento di cui, difficilmente, i Giudici siciliani non terranno conto.

Nella consapevolezza, comunque, che la partita è ancora aperta, proseguiremo fino in fondo l'iter giudiziario avviato in Sicilia e ritenendo, inoltre, inaccettabile questo orientamento, ci faremo promotori nei confronti del nuovo Governo regionale, che uscirà vincente dalla prossima tornata elettorale, di una proposta legislativa che risolva equamente e definitivamente la vertenza.

Non è possibile continuare a dichiarare, infatti, - continuano i segretari del COBAS-CODIR - che i dipendenti regionali sono in soprannumero e, contestualmente, continuare a bloccare la norma della L.R. 10 del 2000 che consentiva il pensionamento di 4500 dipendenti al solo fine di snellire gli organici così come fatto, peraltro con risultati positivi, in tante altre amministrazioni pubbliche e private come le Poste Italiane, le Ferrovie dello Stato ed il Banco di Sicilia.

Ricordiamo in ultimo – concludono Matranga e Minio – che gli aventi diritto ai pensionamenti bloccati sono tutti dipendenti che, oggi, hanno maturato almeno 32 anni di servizio”.

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**